MODELLO B

"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO

– Titolo del progetto "ATTIVAMENTE"

– Denominazione dell'Ente capofila UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale

La difficoltà del welfare pubblico di sostenere le famiglie nella gestione dei primi segni di non autosufficienza e la mancanza di reti sociali informali capaci di rispondere ai nuovi e crescenti bisogni della popolazione anziana, suggeriscono la progettazione di servizi di prossimità in grado di raggiungere le persone, soprattutto in un territorio frammentato, con infrastrutture deboli e l'assenza di un'efficace rete di trasporto, come si presenta quello compreso tra i comuni di Settimo T.se, Volpiano, Leinì e San Benigno, su cui l'Unione NET esercita le funzioni Socio-Assistenziali. Si è, per tanto, rilevata la necessità di dedicare un tempo alla prevenzione per riuscire a intercettare precocemente i primi segnali di difficoltà, per accompagnare le persone anziane lungo il percorso di vita aiutandole a mantenere un ruolo sociale attivo e per sollecitare la realtà locale a prendersi cura dei concittadini, stimolando forme di responsabilità individuali e collettive. La distanza e l'isolamento delle persone più fragili rendono necessaria una modalità di accesso che favorisca la relazione tra il Servizio Sociale, la persona e la sua rete familiare e la comunità locale. Il presente progetto è rivolto a persone over 65, dei Comuni dell'Unione NET Settore Socio-Assistenziale, ancora autosufficienti e/o con un livello medio basso di non autosufficienza, che risiedono a domicilio e sono a rischio di fragilità, e ai caregiver delle persone non autosufficienti.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

- ☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita
- **X** OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà
- ☐ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
- ☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza
- ☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati
- ☐ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale
- **X** OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

Descrizione attività **SOTTO CASA**

Si prevede la continuazione del servizio itinerante, già attivo sul territorio di competenza, realizzato con un furgone attrezzato uso ufficio, sia nei territori urbanisticamente non integrati così da raggiungere strategicamente la popolazione anziana fisicamente lontana dai servizi, sia in luoghi ad alto passaggio (ad esempio in prossimità dei mercati rionali) per favorire una sempre maggiore partecipazione. Se nell'annualità precedente, l'unità mobile ha svolto principalmente attività di supporto alla cittadinanza e in particolare alle persone over 65 per l'utilizzo di servizi online (ad es. prenotazioni sanitarie, servizi online INPS), che dal mese di maggio 2024 sono soddisfatte in parte anche dagli Sportelli di Facilitazione Digitale presenti sul territorio, ci si immagina, in prospettiva, di ampliare il servizio nella formula dei "*life café*" (ovvero caffè come momenti di incontro) mediante la presenza di operatori formati che offriranno uno spazio di ascolto e confronto, davanti a una tazzina di caffè/thè, avente a oggetto:

- l'intercettazione di nuovi bisogni;
- l'esplorazione di tematiche di interesse comune, come ad esempio gli accorgimenti per la sicurezza degli ambienti domestici, la buona alimentazione, la cura di sé, uno stile di vita sano ecc.;
- un primo sostegno di prossimità ai caregiver di riferimento, con l'eventuale reindirizzamento verso servizi specialistici;
- la pubblicizzazione di proposte presenti sul territorio al fine di creare connessioni e ampliare lo spazio di scelta delle attività che possono integrare uno stile di vita sano e soddisfacente;
- l'ingaggio di cittadini che desiderano prestare le loro competenze per partecipare attivamente alla vita della comunità, mantenendo un ruolo sociale attivo.

Il furgone attrezzato sosterà nelle aree individuate dal servizio, a rotazione, per circa due ore al giorno, dal lunedì al venerdì.

Destinatari

- *Tipologia*: persone over 65 anni e loro familiari, residenti nei territori target del progetto.
- *Numero e fascia anagrafica*: si prevede di offrire servizi per circa 700 persone all'anno, persone over 65 anni e loro familiari.
- *Modalità per la loro individuazione*: la presenza del furgone nel tessuto urbano è nota alla cittadinanza grazie alla continuità resa dal servizio, stabile sia nella scelta dei luoghi che nella cadenza settimanale. L'unità mobile si conferma il mezzo attraverso il quale la pubblica amministrazione si avvicina ai luoghi abitati e frequentati dal cittadino, il quale è facilitato nell'accesso e accolto da personale debitamente formato. I contenuti oggetto dell'ampliamento sono di interesse degli operatori del servizio socio-assistenziale e del Punto Unico di Accesso (PUA) che potranno, dunque a loro volta, indirizzare il target di riferimento, in integrazione o anche in assenza di ulteriori progettualità. L'attività verrà preventivamente pubblicizzata tramite locandine e contenuti digitali.

Tempi di realizzazione

12 mesi, da ottobre 2024 a settembre 2025.

Ambito territoriale coinvolto

Unione dei Comuni Nord Est Torino Settore Socio Assistenziale (Comuni di Settimo T.se, Volpiano, San Benigno Canavese e Leinì).

Risultati attesi

- miglioramento nell'accesso ai servizi;
- aumento della conoscenza dei bisogni percepiti dalle persone anziane al fine di nuove progettazioni;
- prevenzione del disagio senile;
- prevenzione dell'isolamento dell'anziano e del caregiver di riferimento;
- incremento delle competenze dei destinatari finalizzato a operare scelte e cambiamenti volti ad uno stile di vita sano e coerente con la fase della vita;
- incremento del livello di informazione e conoscenza dei destinatari sulle opportunità offerte dai servizi formali e informali del territorio;
- mantenimento/miglioramento dello stato di salute, dell'autonomia e della qualità di vita quotidiana dei destinatari;
- presenza di volontari che possano prendere parte alla vita comunitaria prestando le loro competenze, idee ed esperienze.

Strumenti o indicatori di valutazione

- numero di accessi di persone appartenenti al target individuato dal progetto;
- numero di pratiche svolte;
- questionari di gradimento.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Punto Unico di Accesso, Caffè Alzheimer, Anziani Non più Soli, Centro per le Famiglie, Solitudini Involontarie di CRI Sezione Settimo Torinese.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	***Qualifica***	***Tipo attività che Verrà svolta***	***Ente di appartenenza***
1	285	Assistente Sociale	Orientamento e prima consulenza. Attività di informazione sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari presenti sul territorio e sulle opportunità offerte dal sistema di welfare. Costruzione di reti territoriali di supporto.	UNIONE NET

2	480	OSS	Attività di informazione sui servizi, le risorse, le iniziative rivolte agli over 65 presenti sul territorio. Supporto per l'utilizzo di servizi online (prenotazione visite, compilazione moduli, ecc.). Gestione pratiche. Creazione di momenti di socializzazione e confronto (life cafè).	COOPERATIVA

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

25 piccoli buffet per i "life cafè" (bibite, bevande calde, salatini e pasticcini da offrire durante i momenti di aggregazione).

Costi presunti

1.250,00 € (50 € cadauno)

Descrizione attività **IN MOVIMENTO**

Si prevedono interventi che possano costituire una rete di supporto delle persone anziane nella vita quotidiana mediante proposte finalizzate ad ampliare le competenze, sostenere il mantenimento a domicilio, valorizzare le autonomie residue e la partecipazione alla vita della comunità locale. La macro attività si pone in continuità con quella della stazione itinerante (Sotto Casa) nella misura in cui, a un primo spazio facilmente accessibile di ascolto e confronto, può seguire un secondo spazio operativo volto al cambiamento di comportamenti e stili di vita di persone anziane che si sperimentano insieme.

Questo sarà possibile mediante:

- l'accompagnamento, in piccolo gruppo, a fare la spesa presso i mercati rionali con annesso trasporto da e per il domicilio;
- l'accompagnamento a momenti di partecipazione comunitaria come feste patronali, sagre ecc.;
- un trasporto sociale verso esperienze del territorio, come ad esempio gruppi parrocchiali, al fine di supportare lo sviluppo di reti di relazioni;
- la conduzione di laboratori di Attività Fisica Adattata;
- l'organizzazione di momenti di socializzazione e di attività ricreative;
- l'organizzazione, in collaborazione con esperti dell'ASL, di eventi formativi rivolti alla cittadinanza su particolari temi di interesse per la prevenzione del disagio senile.

Destinatari

- *Tipologia*: persone over 65 anni e loro familiari, residenti nei territori target del progetto;
- *Numero e fascia anagrafica*: si prevede di offrire servizi per circa 200 persone all'anno, persone over 65 anni e loro familiari;
- *Modalità per la loro individuazione*: gli interessati potranno essere individuati e indirizzati mediante l'attività della stazione itinerante, andando così a implementare la prima linea progettuale, nonché dai professionisti operanti nel settore socio-assistenziale.

Tempi di realizzazione

12 mesi, da ottobre 2024 a settembre 2025.

Ambito territoriale coinvolto

Unione dei Comuni Nord Est Torino Settore Socio Assistenziale (Comuni di Settimo T.se, Volpiano, San Benigno Canavese e Leinì).

Risultati attesi

- prevenzione del disagio senile;
- incremento delle reti di relazione dell'anziano e del caregiver di riferimento;
- incremento delle competenze dei destinatari finalizzato a operare scelte e cambiamenti volti ad uno stile di vita sano e coerente con la fase della vita;
- mantenimento/miglioramento dello stato di salute, dell'autonomia e della qualità di vita quotidiana dei destinatari.

Strumenti o indicatori di valutazione

- numero di nuclei supportati;
- numero di eventi organizzati;
- numero di altre realtà locali coinvolte;
- numero di partecipanti alle attività offerte;
- questionari di gradimento.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Punto Unico di Accesso, Caffè Alzheimer, Anziani Non più Soli, Centro per le Famiglie, Solitudini Involontarie di CRI Sezione Settimo Torinese.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	285	Assistente Sociale	Individuazione degli over 65 destinatari delle attività. Sviluppo di attività ricreative e momenti di socializzazione in collaborazione con la Cooperativa. Organizzazione, in collaborazione con esperti dell'ASL, di eventi formativi rivolti alla cittadinanza su	UNIONE NET

			particolari temi di interesse.	
2	528	OSS	Accompagnamento, trasporto e supporto per spesa e acquisti. Accompagnamento e trasporto a feste e iniziative del territorio. Realizzazione di attività ricreative e momenti di socializzazione. Sostegno di prossimità.	COOPERATIVA
3	30	Tecnico AFA	Attività di esercizio fisico, non sanitario, svolto in gruppo e appositamente disegnato per una serie di condizioni croniche.	COOPERATIVA
4	50	Animatore di Comunità	Organizzazione di attività ricreative e momenti di socializzazione.	COOPERATIVA

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Materiale per la realizzazione di 10 attività ricreative.

Costi presunti

500 € (50 € cadauno)

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

Le due linee progettuali, finalizzate a migliorare lo stile di vita delle persone anziane, in un'ottica di prevenzione e domiciliarità, si inseriscono coerentemente nell'indirizzo normativo delle Case della Comunità mediante l'attivazione di servizi di prossimità e il riconoscimento della dimensione sociale della salute. Avvicinare i servizi ai cittadini, offrendo ascolto, confronto e informazione, diviene propedeutico all'offerta di attività che mirano a produrre cambiamenti reali e duraturi negli atteggiamenti delle persone anziane che vengono accompagnate a essere maggiormente attive, consapevoli e protagoniste della realtà locale. Si tratta di un apprendimento di tipo esperienziale che passa dall'immersione in esperienze coinvolgenti e significative e che si apre alle diverse reti informali del territorio, per scoprirne le reciproche ricchezze. I professionisti coinvolti assumono un posizionamento "dentro-fuori" che permette di sostenere e accompagnare la tessitura delle reti mentre queste si rendono progressivamente autonome nel pensare e decidere.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

La proposta progettuale rappresenta l'implementazione di un servizio già avviato. L'analisi dei fattori di successo, delle criticità e dei bisogni emergenti offre l'opportunità di ripensare a una nuova declinazione dello stesso, in termini di attività che impattino positivamente sulla qualità della vita degli anziani.

Le macro-attività nascono dal riconoscimento dell'esistente ovvero dall'esplorazione di reti che singoli, gruppi o istituzioni hanno già costruito attorno ad alcuni bisogni, all'interno di un territorio inteso non solo come spazio geografico, ma come sistema vitale nel quale i professionisti possono inserirsi e promuovere processi di aggregazione, rigenerando i fondamenti della solidarietà. Tale approccio di comunità è quanto ci si auspica di perseguire mediante la nascita dello **Sportello P.U.O.I.** (Punto Unico di Opportunità e Inclusione): tale servizio, infatti, oltre a rappresentare un luogo di accoglienza, ascolto, orientamento e prima consulenza, intende avvicinarsi alle storie delle persone, sostenendo quell'attivazione che restituisce al soggetto, al suo sistema di relazioni e al contesto più allargato, la possibilità di essere risorsa nella conoscenza e comprensione, gestione e risoluzione dei problemi. Gli interventi professionali sono centrati sull'insieme di opportunità e strumenti che la comunità locale mette a disposizione dei suoi membri per costruire benessere sociale, promuovendo la partecipazione dei cittadini alla costruzione del benessere stesso.

Futuri scenari potrebbero prevedere un sempre maggiore coinvolgimento della realtà locale e dunque un aumento della partecipazione alla vita della comunità, anche mediante attività di volontariato. I volontari potrebbero inserirsi in realtà locali già attive e/o coadiuvare in alcune delle attività proposte dal servizio-socioassistenziale.

- Percentuale di cofinanziamento che si intende investire (aggiuntiva a quella minima obbligatoria)

7,12%

- Attività di comunicazione previste

- Diffusione tramite social network;
- Pubblicazione sui siti istituzionali;
- Stampa locale;
- Brochure informative.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare il riferimento dell'Azienda sanitaria)

Il progetto si integra al Piano Locale della Prevenzione dell'ASL4 TO4 nella linea progettuale COMUNITA' ATTIVE, in particolare nei suoi obiettivi trasversali:

- sviluppare e consolidare processi intersettoriali per facilitare l'attuazione di iniziative favorenti l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita, il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici;
- promuovere il coinvolgimento multidisciplinare di operatori sanitari e non sanitari per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e per l'attuazione di programmi di attività fisica e/o sportiva adattata all'età.